



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n. _____ di prot.

n. 40 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione progetto esecutivo dell'opera pubblica "Ripristino" del primo tratto della Via Scaletta Superiore e messa in sicurezza, previa regimentazione idraulica, di cui un'area degradata adiacente il torrente Racinarzi, nella frazione di Scaletta Marina", ai sensi del D.P.R. 327/2001- Adozione di variante al P.R.G. con contestuale dichiarazione di pubblica utilità- CUP: B56C22001510002.

Contra diecimilaventidue, il giorno ventotto del mese di novembre alle ore 16,30 e sogg. alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione ordinaria seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 46 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	"
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	"
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	"
DI BLASI MARIA LUISA	X		
BRIGUGLIO TINDARO	X		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	"		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Amm. n. 04	Presenti n. 06

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minnola.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 06, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Per l'Amministrazione è presente il Sindaco Dott. Gianfranco Moschella.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Casse Andrea dà lettura sintetica della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione progetto esecutivo dell'opera pubblica "Ripristino del primo tratto della Via Scaletta Superiore e messa in sicurezza, previa regimentazione idraulica, di un'area degradata adiacente il torrente Racinazzi, nella frazione Scaletta Marina", ai sensi del D.P.R. 323/2001 - Adizione di variante al P.R.G. con contestuale dichiarazione di pubblica utilità - CUP B56C22001510002.*

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Interviene il consigliere comunale Briguglio Tindaro che fa presente di avere sollecitato la presenza in Consiglio comunale del progettista dell'opera pubblica Arch. Auditore Giovanni al fine di avere maggiori delucidazioni sul progetto stesso, dando atto che i lavori interessano un luogo simbolico per questo Comune, considerato quanto è successo.

Trende, pertanto, la parola l'Arch. Auditore Giovanni che evidenzia che la progettazione riguarda avulutto il ripristino del primo tratto della Via Scaletta Superiore per una lunghezza di ml 88,70 e si prevede una carreggiata stradale della larghezza di m. 8,50, composta da due corsie fiancheggiate da marciapiedi. Le corsie avranno uno strato di fondazione in misto granulometrico spessore cm. 20/23, uno strato di collegamento dello spessore di cm. 7, uno strato di usura dello spessore di cm. 3. I marciapiedi avranno uno strato di fondazione in misto granulometrico dello spessore di cm. 30, massetto in calcestruzzo dello spessore di cm. 10 con interposta rete elettrosaldata maglia cm. 20x20 diametro mm. 8, malta bastarda dello spessore di cm. 2,5 e marmette pressate di cemento e graniglia di cm. 25x25 spessore cm. 2,5. Relativamente all'abbattimento delle barriere architettoniche i marciapiedi saranno dotati alle estremità di opposte scivole. Il progettista ancora evidenzia che la progettazione riguarda la sistemazione dell'area e che al fine di mitigare la pendenza della stessa si prevede la realizzazione di muri in cemento armato di altezza non superiore a m. 0,90, così da dividere l'area in quattro piazzole con una pendenza non superiore al 10%. Le prime tre piazzole saranno perimetrate con masselli autobloccanti drenanti in calcestruzzo vibrocompreso a doppio strato, ecosinteribili, dello spessore di cm.8. Sul lato destro e sinistro delle piazzole saranno realizzate delle anole, delimitate dalla perimetrazione con una orlatura in conglomerato cementizio vibrocompreso del diametro di cm. 15x25 su cordolo di fondazione in cls cm. 25x30. Per l'ultima piazzola è invece prevista la sola sistemazione del terreno a raso. Le piazzole saranno dotate di ringhieri in ferro verniciate con pitture ferro micaena. Nelle piazzole n. 1 e n. 2 al confine con il Torrente Racinazzi sarà realizzata una recinzione metallica. L'Arch. Auditore ancora evidenzia che la progettazione riguarda l'impianto per lo smaltimento delle acque bianche. In particolare nel primo tratto della Via Scaletta Superiore è stata prevista la realizzarsi di un impianto per lo smaltimento delle acque bianche, costituito da 3 caditoie con griglie sferoidali in ghisa, da n. 6 pozzetti di raccolta e da n. 6 pozzetti di ispezione. La tubazione principale a collegamento delle caditoie stradali con i pozzetti di ispezione, sino al convogliamento delle acque nel pozzetto esistente a raso della via Roma - SS 114 che seguirà la pendenza della strada, sarà realizzata con tubi in PVC; quella secondaria di collegamento con i pozzetti di raccolta con i pozzetti di ispezione, che avrà una pendenza pari all'1%, sarà realizzata con tubi in PVC del diametro di 200 mm. Le piazzole n. 1,2 e 3, data la pendenza, nella parte terminale di ognuna di esse sarà realizzato un canale di raccolta modulare in calcestruzzo vibrocompreso con soprastante griglia in ghisa sferoidale, collegato ad un pozzetto di raccolta con griglia in ghisa sferoidale, dal quale si dipartirà la tubazione in PVC del diametro di 250 mm, che convoglierà le acque nei pozzetti di ispezione previsti nella condotta principale. L'Arch. Auditore ancora evidenzia che la progettazione riguarda l'impianto idrico. Precisa che, al fine di garantire l'approvvigionamento idrico alle anole delle piazzole, è stata prevista la realizzazione di una condotta idrica interrata in tubi di polipropilene. Tale condotta si allaccerà alla rete comunale in apposito pozzetto, posto in prossimità della SS 114 e dai quattro pozzetti di ispezione si dipartiranno verso le piazzole le derivazioni secondarie anche esse in tubi di polipropilene.

Infine l'Arch. Auditore evidenzia che la progettazione riguarderà anche l'impianto di pubblica illuminazione, ma solo la relativa predisposizione. Infatti ricorda che la progettazione è partita nel 2018/2019 e negli anni successivi sono stati approvati tre nuovi prezziari regionali e conseguentemente l'Amministrazione comunale ha dato indirizzo relativamente al quantum economico massimo progettuale. Pertanto, facendo riferimento all'ultimissimo prezziario regionale, non è stato possibile inserire in progettazione tutto l'impianto di pubblica illuminazione, ma solo la relativa predisposizione che comprende: a) la messa in opera di n. 7 blocchi di fondazione prefabbricati in calcestruzzo vibrocompreso con annesso pozzetto, per la successiva installazione dei pali della illuminazione pubblica; b) la posa, entro scavo predisposto, di un cavidotto interrato in tubo corrugato di PVC del diametro di 50 mm. e di una corda di rame nuda per la messa a terra dell'impianto completa di morsetti, capicorda e paletti da installare nei relativi pozzetti. Fa presente, per concludere, che infatti è prevista la predisposizione di un progetto a litere con le economie ricavate dal ribasso d'asta.

Interviene il Sindaco Dott. Moschella Gianfranco che precisa che questa opera pubblica nasce da un finanziamento con i fondi alluvionali e che servirà per rivitalizzare un'area che ad oggi è degradata e ricorda una situazione dolorosa. Altrimenti che con le somme che si ricaveranno dalle economie del ribasso d'asta e con altri fondi del bilancio comunale anche pluriennale si procederà al completamento dell'opera pubblica compreso l'impianto di pubblica illuminazione. Chiede al progettista quando è previsto l'inizio e la fine dei lavori.

Risponde il progettista Arch. Auditore che fa presente che bisogna considerare i tempi per il cambio di destinazione urbanistica, le procedure di esproprio e per la procedura di gara. Riferisce che l'inizio dei lavori si possa prospettare nel mese di marzo 2023 e che la relativa conclusione è prevista entro 150 giorni.

Interviene il Presidente che precisa che sono stati già rilasciati tutti i prescritti pareri e precisamente quelli da parte del Dipartimento Regionale della Protezione Civile, dell'Autorità di Bacino, dell'Ispettorato Ripartimentale delle foreste, della Soprintendenza Beni culturali e del Genio Civile.

Non essendoci alcun altro intervento, il Presidente mette ai voti la proposta.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 6 - VOTI FAVORVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

EDITA la lettura sintetica della proposta di deliberazione:

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i prescritti pareri:

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente D.A.F.E.L.L. della Regione Sicilia

PRESO ATTO dell'esito dell'eneguita votazione e interita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione progetto esecutivo dell'opera pubblica "Ripristino del primo tratto della Via Scaletta Superiore e messa in sicurezza, previa regimentazione idraulica, di un'area degradata adiacente il torrente Racimazzi, nella frazione Scaletta Marina", ai sensi del D.P.R. 327/2001 - Adozione di variante al P.R.G. con contestuale dichiarazione di pubblica utilità - CUP B56C22001310002.*

Successivamente il Presidente mette ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 6 - VOTI FAVOREVOLI N. 6 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 - comma 2 - della L.R. 44/1991.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

Città Metropolitana di Messina

Telefono 090 - 9594722

Fax : 090 - 951239

P. I. 00737200230

Presentata dal Sindaco
Dr. Gianfranco Moschella
Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giuseppe Morabito

**PROPOSTA
DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**
N°*27* / *28-4* / 2022

OGGETTO: Approvazione progetto esecutivo dell'opera pubblica *"Ripristino del primo tratto della Via Scaletta Superiore e messa in sicurezza, previa regimentazione idraulica, di un'area degradata adiacente il torrente Racinazzi, nella frazione di Scaletta Marina"*, ai sensi del D.P.R. 327/2001 - Adozione di variante al P.R.G. con contestuale dichiarazione di pubblica utilità - CUP: B56C22001510002.

Premesso che:

- con delibera di Giunta Municipale n.182 del 02/08/2022 è stato dato l'atto di indirizzo al Responsabile dell'Area Tecnico-manutenitiva per l'opera oggettivata e, contestualmente, sono state assegnate le somme per l'affidamento dell'incarico professionale per la redazione del progetto definitivo-esecutivo, Direzione lavori e Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione;
- con determina dell'Area Tecnica n.204 del 03/08/2022 è stato dato incarico professionale per la redazione del progetto oggettivato all'Arch. Auditore Giovanni;
- con determina Sindacale n. 33 del 05 agosto 2022 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento il Geom. Giuseppe Morabito, Responsabile Area Tecnica, per i lavori di *"Ripristino del primo tratto della Via Scaletta Superiore e messa in sicurezza, previa regimentazione idraulica, di un'area degradata adiacente il torrente Racinazzi, nella frazione Scaletta Marina"*;

Visti i sottoclementi e rispettivi pareri:

1. Dipartimento Regionale della Protezione Civile, prot. n. 38852 del 14/09/2022, acclarato al protocollo generale dell'Ente in pari data al n.5562;
2. Autorità di Bacino, prot. n. 15819 del 14/09/2022, introitato al protocollo generale dell'Ente in pari data al n.5587;
3. Ispettorato Ripartimentale delle foreste, prot. n. 97209 del 03/10/2022, acclarato al protocollo generale dell'Ente il 04/10/2022 al n. 6292;
4. Soprintendenza Beni Culturali, prot. n. 20220074156 del 04/10/2022, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 05/10/2022 al n. 6330;
5. Genio civile prot.n.154634 del 16/11/2022, acclarato al protocollo generale dell'Ente in data 17/11/2022 al n.7510;

Considerato che il progettista ha presentato il progetto esecutivo in data 09/08/2022;

Constatato che, nel corso dell'elaborazione della progettazione esecutiva, è emersa la necessità di procedere all'adozione di apposita variante al P.R.G. vigente finalizzata ad assicurare la conformità urbanistica nonché alla riclassificazione dell'area interessata dall'opera in cui si intende realizzare l'intervento;

Preso atto che il tecnico incaricato ha espletato la progettazione esecutiva dell'opera pubblica *"Ripristino del primo tratto della Via Scaletta Superiore e messa in sicurezza, previa regimentazione idraulica, di un'area degradata adiacente il torrente Racinazzi, nella frazione*

"*Scalotta Marina*", per un importo di € 338.000,00, presentando gli elaborati progettuali di seguito elencati:

Tav.	A1	Relazione tecnica-descrittiva
Tav.	A2	Relazione sull'impianto elettrico di pubblica illuminazione e relazione illuminotecnica
Tav.	A3	Relazione di calcolo idraulico rete acque bianche
Tav.	A4	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti
Tav.	A5	Fascicolo di calcolo muro di sostegno in c.a.
Tav.	A6	Relazione sui materiali
Tav.	A7	Relazione ai sensi del cap. 10.2 NTC 2018
Tav.	A8	Relazione paesaggistica semplificata
Tav.	A9	Studio geologico
Tav.	B1a	Inquadramento territoriale (Stato di fatto)
Tav.	B1b	Documentazione fotografica (Stato di fatto)
Tav.	B1c	Planimetria e profili (Stato di fatto)
Tav.	B2a	Planimetria e profili (Progetto)
Tav.	B2b	Particolari costruttivi (Progetto)
Tav.	B3a	Planimetria e particolari costruttivi impianto di illuminazione (Impianti)
Tav.	B3b	Planimetria e particolari costruttivi reti acque bianche e fognaria (Impianti)
Tav.	B4a	Disegni esecutivi muro di sostegno in c.a. (Strutture)
Tav.	C1	Elenco prezzi
Tav.	C2	Analisi prezzi
Tav.	C3	Computo metrico estimativo
Tav.	C4	Quadro Tecnico Economico
Tav.	C5	Schema parcella competenze professionali
Tav.	C6	Piano particolare d'esprogetto
Tav.	C7	Schema di contratto
Tav.	C8	Capitolato Speciale d'Appalto
Tav.	C9	Cronoprogrammi lavori
Tav.	D1	Piano di Sicurezza e Coordinamento
Tav.	D2	Capitolato Speciale d'Appalto per la Sicurezza

Rilevato che il quadro economico del progetto di che trattasi per l'importo suddetto e corrispondente ad € 338.000,00 è suddiviso nel seguente modo:

A) LAVORI

Importo dei lavori	€ 258.604,96	€ 258.604,96
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.245,09	
Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 247.359,87	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Imprevisti (+5%)	€ 5.019,58
B2) Oneri di conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 2.302,88

B3) Competenze tecniche:		
- progettazione definitiva esecutiva	€	7.202,81
- coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€	1.972,46
- direzione lavori, misura, contabilità e certif. reg. esec.	€	11.085,45
- coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€	4.232,68
- collaudi statici	€	1.785,99
B4) Spese di cui all'art. 115 c.2 del D.Lgs. n. 50/2016	€	4.139,12
B5) Spese per affitti ai pubblici servizi	€	500,00
B6) Acquisizione immobile	€	1.590,00
B7) Prove di laboratorio sui materiali (IVA compresa)	€	450,00
B8) I.V.A. ed altri oneri:		
- IVA sui lavori	10%	€ 21.809,50
- IVA su competenze tecniche	22%	€ 6.172,38
- Oneri previdenziali su competenze tecniche		€ 1.079,25
	Sommario	€ 79.205,04
	Totale somme a disposizione	€ 79.205,04
	TOTALE IMPORTO PROGETTO	€ 338.000,00

Prechato che la dichiarazione di pubblica utilità diventerà efficace nel momento in cui diverrà adeguata la variante con la quale verrà parzialmente definito il vincolo preordinato all'esproprio;

Preso atto che la procedura espropriativa sarà eseguita dando applicazione all'art. 22 del D.P.R. 327/2001, emanando ed eseguendo il decreto di esproprio sulla base della determinazione urgente dell'indennità di espropriazione stante la necessità di realizzare l'intervento de quo;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di procedere all'approvazione del Progetto esecutivo oggettivo dando atto che, ai sensi dell'art.19, comma 2 del predetto D.P.R., la convalida del Progetto di che trattasi costituisce contestuale adozione di variante al Piano Regolatore Generale vigente nonché dichiarazione di pubblica utilità ed apporizioni dei vincoli preordinati all'esproprio in esito alle disposizioni del D.P.R. 327/2001 per le parti ad esso concernenti;

Visti:

- il D.P.R. n. 327/2001;
- il D. lgs. n. 50/2016, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 56/2017;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile con attestazione di copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142 – come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12, comma 1, punto 1 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 – e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 (articolo inserito dall'art. 3, comma 1, lett. d) del D.L. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012);

Visto l'O.A.E.E.L.L. vigente nella Regione Siciliana;

PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI

1. **Di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare, altresì**, ai sensi e per gli effetti dell'art.19, comma 2 del D.P.R. 307/2001, il Progetto esecutivo dell'opera pubblica *"Ripristino del primo tratto della Via Scaletta Superiore e messa in sicurezza, previa regimentazione idraulica, di un'area degradata adiacente il torrente Racinazzi, nella frazione Scaletta Marina"* – costituito dagli elaborati seguenti allegati al presente atto:

Tav.	A1	Relazione tecnico-descrittiva
Tav.	A2	Relazione sull'impianto elettrico di pubblica illuminazione e relazione idraulica
Tav.	A3	Relazione di calcolo idraulico rete acque bianche
Tav.	A4	Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti

Tav.	A5	Fascicolo di calcolo muro di sostegno in c.a.
Tav.	A6	Relazione sui materiali
Tav.	A7	Relazione al sesto del cap. 10.2 NTC 2018
Tav.	A8	Relazione paesaggistica semplificata
Tav.	A9	Studio geologico
Tav.	B1a	Inquadramento territoriale (Stato di fatto)
Tav.	B1b	Documentazione fotografica (Stato di fatto)
Tav.	B1c	Planimetria e profili (Stato di fatto)
Tav.	B2a	Planimetria e profili (Progetto)
Tav.	B2b	Particolari costruttivi (Progetto)
Tav.	B3a	Planimetria e particolari costruttivi impianto di illuminazione (Impianti)
Tav.	B3b	Planimetria e particolari costruttivi reti acque bianche e idrica (Impianti)
Tav.	B4a	Disegni esecutivi muro di sostegno in c.a. (Strutture)
Tav.	C1	Elenco prezzi
Tav.	C2	Analisi prezzi
Tav.	C3	Computo metrico estimativo
Tav.	C4	Quadro Tecnico Economico
Tav.	C5	Schema parcella competenze professionali
Tav.	C6	Piano parcellare d'ingegneri
Tav.	C7	Schema di contratto
Tav.	C8	Capitolato Speciale d'Appalto
Tav.	C9	Cronoprogramma lavori
Tav.	D1	Piano di Sicurezza e Coordinamento
Tav.	D2	Capitolato Speciale d'Appalto per la Sicurezza

Di considerare che il progetto di che trattasi presenta il seguente quadro economico:

A) LAVORI

Importo dei lavori	€ 258.604,96	€ 258.604,96
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 11.545,00	
Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	€ 247.059,96	

B) SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE

B1) Imprevisti (<5%)	€ 3.619,58	
B2) Oneri di conferimento in discarica (IVA compresa)	€ 7.502,88	
B3) Competenze tecniche:		
- progettazione definitiva e esecutiva	€ 7.202,81	
- coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 1.971,46	
- direzione lavori, misura, contabilità e certif. reg. nec.	€ 11.085,45	
- coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 4.935,66	
- collaudi statali	€ 1.782,99	
B4) Spese di cui all'art. 113 c.2 del D.Lgs. n. 50/2016	€ 4.136,12	
B5) Spese per affitti ai pubblici servizi	€ 500,00	
B6) Acquisizione immobile	€ 1.590,00	
B7) Prove di laboratorio sui materiali (IVA compresa)	€ 450,00	
B8) I.V.A. ad altri oneri:		
- IVA sui lavori	10%	€ 25.860,50
- IVA su competenze tecniche	2%	€ 6.172,34

Onari previdenziali in competenza tecnica

	€ 1.079,25	
Spese	€ 79.205,04	
Totale somme a disposizione		€ 79.205,04
TOTALE IMPORTO PROGETTO		€ 338.000,00

3. **Di precisare** conseguentemente che, ai sensi dell'art.19, comma 2 del predetto D.P.R., l'approvazione del Progetto in oggetto costituisce contestuale adesione di variante al Piano Regolatore Generale vigente nonché dichiarazione di pubblica utilità ed apposizioni dei viscoli preordinati all'esproprio in esito alle disposizioni del D.P.R. 327/2001 per le parti ad esso concernenti con successivi provvedimenti da parte del Responsabile di competenza;
4. **Di dare atto** che il progetto de qua, con una previsione di spesa pari ad € 338.000,00, trova copertura finanziaria nei trasferimenti dei fondi di cui all'art.15, comma 6, lett.e) e d) della legge regionale 08 maggio 2018, n.R.
5. **Di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente esecutivo (art.12, c.2, L.R. 44/91).

Il Responsabile del Procedimento

Dr. *[Firma]*



Il Proponente

Dr. *[Firma]*

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. l) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

23/11/2022



Il Responsabile dell'Area

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. g) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

25/11/2022



Il Responsabile Area Economica Finanziaria

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea La Croce

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordano

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale



	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p><i>del D. L. n. 212/19-11-2011</i> <i>con n. 118 del Reg. pubblicazioni</i></p> <p>IL MESSO</p>
--	--

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE, visti gli atti di ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 (l.c. 1991, n.44):

è stata/sono affissa all'Albo Pretorio il **30/11/2022** per rimanere per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. modif. ed integ.);

Dalla Residenza Municipale, il



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)



IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

E' copia conforme all'originale

Viso - Il Segr. Comunale

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio

Il Responsabile dell'Ufficio